Viva † Gesù

# ORA DI PREGHIERA

**CANTO di ESPOSIZIONE:CUORE DI CRISTO**

1. Cuore di Cristo, fornace ardente di carità e di bontà infinita,

fosti formato nel grembo di Maria dalla potenza dello Spirito.

1. Cuore di Cristo, dalla lancia squarciato, fonte perenne di consolazione,

risurrezione e riconciliazione, pace e vita, vittima d’amore.

1. Cuore di Cristo, tempio di Dio, porta del cielo e dimora divina,

sei tabernacolo di giustizia e amore, d’ogni virtù tu sei l’abisso.

***Pausa di silenzio***

**RIT: ECCO L’AGNELLO DI DIO, TRAFITTO PER I NOSTRI PECCATI: VENITE ADORIAMO!**

Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in Lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio infatti non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. (Gv. 3,16-17) **RIT**

Mi mostrò un fiume di acqua viva, limpido come cristallo, che scaturiva da trono di Dio e dell’Agnello. In mezzo alla piazza della città e da una parte all’altra del fiume, si trova un albero di vita che dà frutti dodici volte all’anno; le foglie dell’albero servono per guarire le nazioni. (Ap. 22,1-2) **RIT**

Riverserò uno spirito di grazia e di consolazione: guarderanno a me, colui che hanno trafitto … vi sarà per la casa di Davide e di Gerusalemme una sorgente per lavare il peccato e l’impurità. (Zc.12,10. 13,1) **RIT**

***Adorazione silenziosa***

*Questo Cuore divino è una fonte inesausta, dalla quale scendono ininterrottamente tre canali: il primo è quello della misericordia per i peccatori e porta loro lo spirito di contrizione e di penitenza. Il secondo è quello della carità e scorre per portare aiuto a tutti i miserabili che si trovano in qualche necessità, e particolarmente a coloro che tendono alla perfezione: essi vi troveranno forza per superare gli ostacoli. Il terzo è quello dell’amore e della luce per gli amici perfetti che egli desidera unire a se stesso, per comunicare loro la sua scienza e i suoi desideri, perché per una via o per l’altra, si consacrino interamente alla sua gloria. (Dagli scritti di S. Margherita Maria Alacoque)*

**CANTICO Is 12,1-4:** L’inno si apre con un invito alla preghiera. L’ orante ha la certezza che alla radice della liberazione e della speranza c’è la grazia divina. La salvezza donata da Dio, capace di far sbocciare la gioia e la fiducia anche nel giorno oscuro della prova, è raffigurata attraverso l’immagine dell’acqua. “Gesù chiama acqua viva il dono vivificante dello Spirito, per mezzo del quale soltanto l’umanità viene restituita all’antica bellezza.”(Cirillo di Alessandria)La seconda strofa è un appello alla lode gioiosa in onore del Signore che opera nella storia ed è accanto alla sua creatura. La salvezza ottenuta dev’essere testimoniata al mondo, così che l’umanità intera accorra a quelle sorgenti di pace, di gioia, di libertà.

*(dalle Catechesi di S. Giovanni Paolo II)*

**Rit.***(cantato)***: ATTINGEREMO CON GIOIA ALLE FONTI DELLA SALVEZZA.**

Ti ringrazio, Signore; †  
   tu eri con me adirato, \*  
   ma la tua collera si è calmata e tu mi hai consolato. **Rit.**

Ecco, Dio è la mia salvezza; \*  
   io confiderò, non avrò mai timore,  
perché mia forza e mio canto è il Signore; \*  
   egli è stato la mia salvezza. **Rit.**

Attingerete acqua con gioia \*  
   alle sorgenti della salvezza.

In quel giorno direte: \*  
   «Lodate il Signore, invocate il suo nome;  
manifestate tra i popoli le sue meraviglie, \*  
   proclamate che il suo nome è sublime. **Rit.**

Cantate inni al Signore,  
     perché ha fatto opere grandi, \*  
   ciò sia noto in tutta la terra.

Gridate giulivi ed esultate, abitanti di Sion, \*  
   perché grande in mezzo a voi è il Santo di Israele» **Rit.**

**BREVE RIFLESSIONE**

**PREGHIERA DI RISONANZA**

* ***Ecco, Dio è la mia salvezza; io confiderò, non avrò mai timore …***

**Dalle catechesi di Papa Francesco**

La preghiera è un’invocazione che va oltre noi stessi: qualcosa che nasce nell’intimo della nostra persona e si protende, perché avverte la nostalgia di un incontro che è più di un bisogno: è una strada in cui tante volte si procede a tentoni per trovare il “Tu” che il mio “io” sta cercando. Questo “Tu” non è rimasto avvolto nel mistero, ma è entrato in relazione con noi. È stato Gesù a rivelarci il Dio dal volto tenerissimo. Egli è alleato fedele: se gli uomini smettono di amare, Lui però continua a voler bene, anche se l’amore lo conduce al Calvario. Proviamo a metterci nella preghiera tra le braccia misericordiose di Dio, a sentirci avvolti da quel mistero di felicità che è la vita trinitaria e a ripetergli: possibile che Tu conosci solo amore? Lui è odiato, ma non conosce l’odio. Conosce solo amore. Questo è il nucleo incandescente di ogni preghiera cristiana.

***Preghiera e adorazione personale***

**Rit***(cantato)***: DIO È AMORE, OSA AMARE SENZA TIMORE, DIO È AMORE, NON TEMERE MAI.**

In questo sta l’amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati…Dio è amore; chi rimane nell’amore rimane in Dio e Dio rimane in lui…Nell’amore non c’è timore. (Gv. 4,10. 16. 18) **Rit.**

Che il Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, e, così, radicati e fondati nella carità siate in grado di comprendere con tutti i santi quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità, e conoscere l'amore di Cristo che sorpassa ogni conoscenza, perché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio. (Ef. 3,16-19). **Rit.**

Non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto uno spirito da figli adottivi per mezzo del quale gridiamo: Abba, Padre! E se siamo figli siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se veramente partecipiamo alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria. (Rm. 8, 14-17) **Rit.**

Gesù prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: “Questo è il mio corpo, che è dato per voi; fate questo in memoria di me.” E, dopo aver cenato, fece lo stesso con il calice dicendo: “Questo calice è la nuova alleanza nel mio Sangue, che è versato per voi.” (Lc. 22, 19-20) **Rit.**

***Pausa di silenzio***

* ***Attingerete acqua con gioia alle sorgenti della salvezza ….***

**Da un’omelia di Papa Benedetto XVI**

Per indicare il fianco aperto di Gesù in croce, Giovanni ha usato il termine che si trova nel racconto della creazione di Eva e che traduciamo con “costola”. Da questo fianco aperto in un’offerta di amore scaturisce una fonte che feconda la storia intera. Dal sacrificio di Gesù scorrono sangue e acqua, eucaristia e battesimo, come fonte di una nuova comunità. E’ questa l’essenza del sacrificio di Gesù: Dio dona se stesso perché noi possiamo donare. La nostra vita e la nostra sofferenza diventano feconde nel nuovo cuore che Lui ci ha donato. “Guarderanno a Colui che hanno trafitto” … questo potrebbe essere l’orientamento interiore della nostra vita cristiana: imparare a tenere fissi gli occhi del nostro cuore su di Lui, a riconoscere come noi lo abbiamo colpito e, allo stesso tempo, diventare capaci di speranza, perché Colui che è trafitto è Colui che ama.

***Preghiera e adorazione personale****.*

*Dopo aver preso l’aceto, Gesù disse: “È compiuto!”. E, chinato il capo, consegnò lo spirito… Venuti (i soldati) da Gesù non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue ed acqua. (Gv. 19, 30. 33-34)*

*Il mio sommo Maestro mi chiese il cuore; io supplicai lo prendesse, come fece, e lo mise nel suo adorabile; in esso me lo fece vedere come un atomo che si consumava in quell’ardente fornace… “Ecco mia diletta un prezioso pegno del mio amore, che racchiude nel tuo costato una scintilla delle sue più vive fiamme: è il tuo cuore, e ti consumerà fino all’ultimo momento.” (Dagli scritti di S. Margherita Maria Alacoque)*

**CANTO: IL SIGNORE È LA MIA FORZA**

**Il Signor è la mia forza e io spero in Lui. Il Signor è il Salvator.**

**In lui confido, non ho timor, in lui confido, non ho timor.**

Mojamùdrost’ a mojanàdej, mojapiesenjePàn.

On je Boh a Spasitelnàs, tak sa nebojte, Jezisja tu, ne bojte sa, ved’ nàsPànje tu. *(slovacco)*

***Pausa di silenzio***

*Gesù presente in mezzo a noi è sorgente di acqua viva per tutta l'umanità; invochiamo con fiducia il suo Nome:* ***SALVACI, SIGNORE!***

***Tu mi hai consolato***... Consola, Signore, quanti piangono la morte di una persona cara.

***Dio è la mia salvezza***... dona agli agonizzanti la serenità e la grazia di affidarsi alla tua Misericordia.

***Io confiderò, non avrò mai timore***... infondi negli smarriti e in chi è solo la certezza di non essere abbandonati in questo tempo di prova.

***Mia forza e mio canto è il Signore***... sostieni i medici, gli infermieri e quanti si prodigano al servizio dei malati.

***Attingerete acqua con gioia****…* rinnova la vita delle nostre Comunità: fa’ che attingano dai Sacramenti la grazia per edificarsi nella carità.

***Lodate il Signore, invocate il suo nome***... proteggi le nostre famiglie: la preghiera vissuta insieme sia fonte di unità e riconciliazione.

***Manifestate tra i popoli le sue meraviglie***… ispira ai membri del Sinodo diocesano nuove vie per manifestare nell’oggi il Vangelo della Misericordia.

***Proclamate che il suo nome è sublime***… rivesti i sacerdoti di santità e carità perché proclamino il Vangelo con la parola e la vita.

***Gridate giulivi ed esultate***… orienta il futuro dei giovani: fa’ che sperimentino la gioia di trovare in Te la pienezza della vita.

**PADRE NOSTRO**

**REPOSIZIONE DEL SS. SACRAMENTO**

**CANTO: ALLELUIA! A CRISTO SIGNORE**

1. A Cristo Signore, Sapienza del Padre:

**Rit. GLORIA, GLORIA, ALLELUIA! GLORIA, GLORIA, ALLELUIA!**

2. A Cristo Signore, che vive nell’uomo:

3. A Cristo Signore, che dona speranza:

**COMPIETA**